

DOMENICA 19 APRILE 2015

11ª EDIZIONE MEZZA MARATONA INTERNAZIONALE DI GENOVA.

Premessa.

Dopo dieci edizioni caratterizzate da un crescente successo, la "Mezza di Genova" è diventata una delle principali manifestazioni sportive, inserita nel calendario internazionale Fidal 2015.

Un traguardo pienamente giustificato dalla storia dell'evento e dalle dimensioni che ha saputo raggiungere, dall'unicità di un percorso in grado di soddisfare sia le esigenze dei top runner sia degli amatori, dai valori che

contraddistinguono questa corsa nel panorama

podistico internazionale e

dalla visibilità che la manifestazione ha conquistato nel tempo coinvolgendo tutta Genova.

Una città che ha riscoperto e valorizzato la propria immagine ridisegnando il suo waterfront, dando lustro ai propri musei e attivando una rete di infrastrutture capaci di accogliere grandi flussi di visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero.



La storia.

La Mezza di Genova è nata nel 2004 per volontà dell'ASD Podistica Peralto e del suo presidente Mauro Semonella.

Gli organizzatori sono partiti dalla convinzione che Genova presenti le caratteristiche ideali per accogliere una mezza maratona di rilievo internazionale, grazie alla sua particolare conformazione urbanistica e alla ricchezza del suo patrimonio storico e culturale.

In questi anni, la manifestazione è passata dai 221 partecipanti del 2004 agli oltre 2000 del 2014, cui si aggiungono gli oltre 3000 podisti iscritti alla Corrigenova di 11,5 km e alla Family Run di 2,5 km.

Sotto il profilo tecnico, la prova del 2014 è stata vinta dal keniano Bett Kiplangat Benard che ha stabilito il record della corsa in 1:02.41.



La prova femminile è stata invece vinta dalla ruandese Jepkurgat Helen che ha chiuso la prova in 1:12.11 battendo il record della corsa che già le apparteneva.

Tempi di grande valore e nomi di richiamo che danno lustro a una manifestazione che però si rivolge anche al grande pubblico degli amatori; uomini e donne di ogni età che amano correre per sentirsi in forma e che considerano le gare podistiche anche come occasioni per viaggiare, conoscere nuove culture e scoprire lati nascosti del territorio.

La Mezza di Genova svolge inoltre un'importante funzione benefica, allineandosi anche sotto questo aspetto di grande rilevanza sociale alle più importanti manifestazioni



podistiche internazionali. Nell'edizione del 2014, le donazioni sono state complessivamente di 11.000 euro, ripartiti tra Telethon (4000 euro), Aistap (4000 euro) e Maratonabili (3000 euro).



L'evento.

La Mezza di Genova è entrata nel cuore della città e al tempo stesso la città è entrata nel cuore della corsa.

Si è infatti stabilito un forte legame tra la manifestazione sportiva e la città di Genova, fatto di valori comuni e di un patrimonio sociale, culturale e paesaggistico che vede

nella Mezza Maratona un importante strumento di diffusione e valorizzazione.

La realizzazione della corsa coinvolge infatti, sotto la regia ormai collaudata della ASD Podistica Peralto e dei suoi soci, anche numerose delegazioni di altre società sportive locali e



una molteplicità di realtà pubbliche e private presenti sul territorio quali ad esempio il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio, il canale televisivo Primo Canale Sport, Radio Babboleo, il Secolo XIX, l'Acquario di Genova e molti altri. Per tutti questi importanti attori locali, così come per gli sponsor nazionali e

internazionali, la Mezza di Genova costituisce un punto di riferimento fondamentale, un evento imperdibile che offre una grande visibilità associata al volto migliore della città. A cominciare dal percorso.

Il percorso.

Il tracciato della Mezza di Genova inizia in realtà prima della linea di partenza, con l'allestimento in Piazza De Ferrari di un Villaggio Expo, dedicato agli sponsor e alla realizzazione di eventi di comunicazione, intrattenimento e marketing.

Uno spazio di grande richiamo, dove i genovesi transitano abitualmente e da dove i turisti iniziano ogni itinerario di scoperta della città.

Nel Village si distribuiscono anche i pettorali, si presentano i "top runner", si realizzano interviste, trasmissioni televisive e radiofoniche, ma soprattutto ci si ritrova uniti dalla comune passione per la corsa e per lo sport, incontrando atleti anche di altre discipline, ascoltando musica dal vivo, partecipando a dibattiti sui temi della salute, dell'alimentazione e dell'attività fisica quali strumenti ideali per la ricerca di una migliore qualità della vita.



Il giorno della gara, la città accoglie i podisti e il pubblico mettendo in mostra le sue strade più belle e gli scorci più suggestivi.

La Mezza di Genova si svolge infatti su un tracciato unico nel panorama nazionale, su un solo giro completamente chiuso al traffico, asfaltato e scorrevole, che si snoda dal centro storico al



lungomare attraversando il Porto Antico e la Sopraelevata.

Per l'edizione 2015, il tracciato è stato leggermente modificato per includere nel contesto sportivo anche altre parti della città ed esaltare la fluidità del percorso.

- La partenza è fissata nel Porto Antico, meravigliosa location situata nel cuore storico e turistico della città.

- I primi chilometri si snodano lungo via Gramsci, piazza Acquaverde

(Stazione FS Principe) e via Balbi. Poi si percorre via Garibaldi (Patrimonio Unesco dell'Umanità) e si raggiunge la spettacolare piazza De Ferrari. Si scende lungo via XX Settembre e si percorrono corso Torino e via Casaregis, strade ampie e pianeggianti che portano rapidamente i podisti sul lungomare.

- Gli atleti raggiungono corso Italia all'altezza di Punta Vagno e costeggiano il litorale fino al caratteristico quartiere di Boccadasse, antico borgo di pescatori. Poi tornano verso ponente sulla carreggiata opposta e raggiungono l'area della Fiera di Genova, dove salgono sulla Sopraelevata.



- La strada Sopraelevata, arteria di grande traffico utilizzata tutti i giorni dai genovesi per spostarsi in auto e in moto, diventa in occasione della Mezza di Genova un punto di osservazione della città del tutto inedito e privilegiato. Completamente chiusa al traffico, la Sopraelevata si trasforma in una vera e propria attrazione, offrendo ai podisti scorci sul mare e sul centro storico che altrimenti sarebbe impossibile cogliere.

- Giunti nei pressi dello svincolo autostradale, il tracciato



prosegue verso il quartiere di Sampierdarena lungo via Buranello, per poi tornare indietro e risalire sulla Sopraelevata attraverso via d'Aste, via Dottesio e via Bottego.

- Giunti all'altezza del varco Mandraccio, si scende dalla Sopraelevata e ci si immette nell'area del Porto Antico dove si taglia il traguardo tra gli applausi del pubblico.



Si tratta di un percorso non solo visivamente bellissimo ma anche tecnicamente perfetto, con un'equilibrata varietà di tratti completamente pianeggianti, leggere salite e agili discese miste a lunghi rettilinei posti nei luoghi di maggiore interesse per il pubblico.



I valori e la città.

Come già accennato, la Mezza di Genova costituisce oggi un grande appuntamento che al di là del rilievo agonistico propone un modo diverso di vivere la città e il tempo

libero, promuovendo valori fondamentali per il benessere individuale e collettivo.

Innanzitutto restituisce l'immagine di una città che dopo essere stata una gloriosa Repubblica Marinara e aver vissuto un periodo di straordinario splendore dall'inizio del Cinquecento alla fine del Seicento, ha poi attraversato la fase della grande industrializzazione e del successivo declino di quel modello economico. Proprio le Colombiane del 1992 hanno ridato slancio a Genova, che ha riscoperto il proprio volto migliore di grande città d'arte e cultura. Un'immagine che è stata definitivamente sancita nel 2004 con l'elezione a Capitale Europea della Cultura.

Negli ultimi vent'anni la città si è riappropriata del proprio naturale sbocco al mare ristrutturando la piazza di Caricamento. Ha poi realizzato il nuovo waterfront progettato da

Renzo Piano e ha costruito l'Acquario; ha valorizzato le attività del porto e sviluppato un nuovo ed efficiente terminal crociere, ha rimesso a nuovo il centro storico più grande d'Europa, restaurando monumenti e palazzi, trasformando in isole pedonali aree di grande attrattiva come via San Lorenzo. E' stato



inoltre riaperto il teatro Carlo Felice, definitivamente restaurato Palazzo Ducale, realizzata la nuova passeggiata a mare di corso Italia.

In questo scenario di estremo interesse e richiamo internazionale, vengono allestite tutto l'anno grandi manifestazioni culturali e appuntamenti di massa come Euroflora, il Salone Nautico, la stagione dei Balletti di Nervi ecc...

In tale contesto la Mezza di Genova si inserisce da vera protagonista, perché i valori che promuove l'atletica leggera, soprattutto con le corse su strada, sono in piena armonia con la rinnovata vocazione turistica della città, che si propone come uno dei centri italiani con la migliore qualità della vita.



Logistica e infrastrutture.

La partenza e l'arrivo della Mezza di Genova sono strategicamente posti nel cuore della città e costituiscono non solo una grande attrattiva per gli atleti e il pubblico, ma anche un notevole punto di forza per tutta la struttura organizzativa dell'evento. Si tratta infatti di uno

spazio molto ampio e facilmente accessibile, con ampie zone per il deposito borse, l'area ristoro, l'infermeria, lo spazio sponsor e le premiazioni.

Il Village Expo di piazza De Ferrari è poi direttamente collegato all'area di partenza attraverso l'area pedonale di via San Lorenzo.

Occorre poi sottolineare che Genova offre anche un efficiente sistema autostradale, un aeroporto internazionale posto all'interno della città e un grande porto turistico con traghetti che collegano quotidianamente il capoluogo ligure con il Sud Italia e le Isole.

Alla rete dei trasporti e delle infrastrutture si associa poi una notevole ricettività alberghiera e una capillare rete di ristoranti e locali tipici.



La promozione.

Il successo costruito in questi anni dalla Mezza di Genova è frutto anche di un'attenta e capillare azione di comunicazione e promozione d'immagine.

Il budget destinato alla comunicazione è progressivamente aumentato nel corso degli anni e sarà ulteriormente incrementato nel 2015 per supportare adeguatamente la competizione.

MEZZADI GENOVA 2014



Più in dettaglio, il piano di sviluppo promo-pubblicitario prevede:

- campagna stampa pianificata su tutte le riviste di settore nazionali nei mesi che precedono la manifestazione;
- locandine e affissioni a Genova e in Liguria con azioni mirate di distribuzione del volantino in occasione delle maggiori competizioni primaverili di mezza maratona (ad esempio Due Perle, Roma-Ostia, Stramilano, San Benedetto ecc...)

- campagna radio con spot pubblicitari da 30" e 60", spazi publiredazionali e partecipazione di alcuni membri dello staff della Mezza di Genova a trasmissioni dedicate;
- copertura televisiva dell'evento grazie alla partnership con l'emittente tematica PrimoCanale Sport attraverso spot, spazi publiredazionali, trasmissioni e finestre nel corso delle news;
- sviluppo della grafica e costante aggiornamento dei contenuti del portale web Mezza di Genova, con l'attivazione di un'ampia rete di link presso i siti di corsa, i blog tematici, i portali generalisti di maggiore diffusione e notorietà.

